

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 816 presentata dal Consigliere Valle, inerente a "Fondazione Ordine Mauriziano"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 816 presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

**VALLE Daniele**

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione intendiamo riportare all'attenzione del Consiglio una questione di cui ci siamo già occupati prima dell'estate, relativa alla situazione finanziaria dell'Ordine Mauriziano.

Sappiamo che nel patrimonio gestito dall'Ordine possiamo trovare importanti monumenti e risorse del nostro patrimonio culturale e turistico. Ad oggi, l'Ordine riesce a gestire questo patrimonio soltanto con risorse proprie, ma l'ha fatto alienando, pian piano, il proprio patrimonio disponibile, che è arrivato alla fine, con gli incassi correnti in grado di coprire soltanto un terzo circa delle spese annuali di gestione del Castello di Stupinigi - principalmente - ma anche di altri beni sparsi nel Piemonte, e non solo.

La novità, ed è per questo motivo che chiediamo un aggiornamento circa lo stato dell'arte (a giugno avevamo interrogato la Giunta che stava lavorando ad una risoluzione dei contenziosi in atto con l'Ordine, tanto per quello che riguarda i pagamenti degli affitti degli ospedali di Lanzo e Valenza attuali, quanto per i tre milioni di debiti pregressi), è che (è notizia della settimana scorsa) in un incontro con i 22 lavoratori dell'ente il Commissario Zanetti ha ribadito la mancanza di certezze con cui affrontare con serenità il 2016, soprattutto dal punto di vista degli stipendi dei lavoratori, che sono stati fino ad oggi la priorità di questa Amministrazione.

Chiediamo, pertanto, alla Giunta un aggiornamento circa lo stato dell'arte, della risoluzione dei contenziosi pregressi e soprattutto degli affitti in essere, per quest'anno e l'anno prossimo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio**, *Assessore alla sanità*

Come i Consiglieri sanno, da molto tempo io e il Vicepresidente stiamo seguendo con grande attenzione la vicenda della Fondazione Mauriziano. Con il professor Zanetti e l'avvocato Taccagno abbiamo affrontato l'argomento di diversi contenziosi, in diverse occasioni. In ogni caso, è emersa la comune intenzione di definire in via transattiva quantomeno i contenziosi relativi agli immobili degli ospedali di Lanzo e Valenza.

Lo studio legale di parte (avvocati Tortonese e Biagi) ha presentato una proposta economica al fine di definire il contenzioso in atto. La transazione proposta prevede la definizione dell'importo che la Regione Piemonte deve versare all'Ordine Mauriziano per l'ospedale di Lanzo e l'ex ospedale di Valenza, per il periodo dal 1° giugno 2008 al 31 dicembre 2014, ovvero per il periodo successivo alla scadenza del periodo di comodato, come da Protocollo siglato dalla Regione in data 9 dicembre 2013.

La transazione proposta prevede, inoltre, la definizione del canone annuale di locazione, decorrente dal 1° gennaio 2015 fino alla data di utilizzo delle strutture e la comunicazione delle intenzioni della Regione Piemonte in merito all'utilizzo delle due strutture.

Lo studio legale della Fondazione ha presentato, il 19 maggio scorso, una proposta economica di transazione, definendo per i due presidi sia il riconoscimento di un importo a saldo e stralcio di canoni, rivalutazione e interessi per l'occupazione a decorrere dal 1° giugno 2008 al 31 dicembre 2014, sia la stipula di regolare contratto di locazione a decorrere dal 1° gennaio 2015.

La Regione Piemonte, pertanto, si è attivata per definire la congruità della proposta ricevuta e quantificare la proposta di parte. Da quella data, si sono svolti gli incontri con le ASL territorialmente competenti, con l'obiettivo di quantificare le spese di manutenzione straordinaria compiute dalle ASL medesime sui due presidi nel periodo indicato, in quanto quelle spese poste a carico del Servizio Sanitario Regionale devono essere detratte dalle somme dovute alla Fondazione Ordine Mauriziano, perché, come in un normale rapporto di locazione, avrebbero dovuto essere eseguite dal proprietario.

Il 12 ottobre scorso, il Vicepresidente Reschigna ed io abbiamo nuovamente incontrato i vertici della Fondazione Ordine Mauriziano, abbiamo espresso le proposte di parte e abbiamo trovato un'intesa, nel senso che abbiamo definito i criteri, ciò che è manutenzione ordinaria, ciò che è manutenzione straordinaria e ciò che è un'attenzione legata all'attività sanitaria.

La Fondazione Mauriziano si è riservata di valutare le nostre proposte. Mi risulta che soltanto ieri, o l'altro ieri, la Fondazione ha fatto avere una posizione sulla nostra proposta. In questo momento la proposta è all'esame dell'Avvocatura; credo che quanto prima sottoscriveremo l'intesa in modo da chiudere questa partita.

Colgo l'occasione per dire che, per l'ospedale di Lanzo, vi è il riconoscimento del canone dovuto al nuovo contratto. Per l'ospedale di Valenza, invece, l'intenzione della Regione Piemonte è di riconoscere sicuramente il canone per l'utilizzo che è avvenuto finora, ma per il futuro abbiamo intenzione di non utilizzare più quella struttura (cosa che abbiamo già comunicato alla Fondazione) perché, oltre al canone, bisognerebbe sostenere una grandissima spesa. Questo sarebbe proprio utilizzare malamente le risorse sanitarie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.40)*